



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 155 del 06/11/2014

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 16 ottobre 2014, n. 313

L. 241/90 e smi D.Lgs 152/06 e s.m.i. e L.R. 18/12 e DGR 1748/2013. D.Lgs 152/06 e s.m.i. e L.R. 18/12 e DGR 1748/2013. Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto ambientale - Potenziamento dell'impianto depurativo di Canosa di Puglia (BT) 1607201301. Proponente Acquedotto Pugliese S.p.A. Via Cognetti, 36 - Bari.

L'anno 2014 addì 16 del mese di Ottobre in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Dirigente del Servizio Ecologia, sulla scorta dell'istruttoria amministrativa espletata dall'ufficio e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Reg. per la VIA (ex R.R. 10/2011, art. 1, comma 6, e art. 1, comma 4) ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che

Con nota prot. 107593 del 15 ottobre 2013 acquisita al prot. AOO_089_9760 del 18 ottobre 2013, AQP SpA ha presentato istanza di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto di "Potenziamento dell' impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Canosa di Puglia (BT)", trasmettendo elaborati il progetto definitivo dell'intervento, una relazione sull'identificazione degli impatti ambientali attesi, una relazione sulla conformità del progetto alla normativa in materia ambientale e paesaggistica, nonché agli strumenti di programmazione e pianificazione territoriale e urbanistica, quadro autorizzativo inerente il progetto;

Con nota prot. AOO_089_9788 del 18 ottobre 2013, l'Ufficio, espletata la verifica di completezza formale della documentazione inviata, comunicava il formale avvio del procedimento e l'avvenuta pubblicazione della documentazione trasmessa sul portale web della Regione Puglia e richiedeva ai seguenti soggetti competenti in materia ambientale l'espressione del parere entro il termine di 45 giorni: Provincia di BAT, Comune di Canosa di Puglia, Consorzio per la Bonifica della Capitanta, Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia, Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le Province di Bari, BAT e Foggia, Soprintendenza per i beni archeologici, Autorità di Bacino, Autorità idrica Pugliese, ARPA Puglia, ASL FG, Servizi regionali Urbanistica, Assetto del Territorio, Tutela delle Acque (ora Risorse Idriche), Ciclo dei rifiuti e bonifiche, Rischio industriale.

Con nota prot. AOO_169_4918 del 19 novembre 2013 acquisita agli atti della seduta del Comitato VIA regionale del 19 novembre 2013, l'Ufficio Inquinamento e grandi impianti del Servizio Rischio Industriale ha comunicato che, in ragione dell'imminente recepimento della Direttiva comunitaria 2010/75/UE con conseguente espressa esclusione dal campo di applicazione AIA degli impianti di depurazione di acque reflue urbane dotate di sezione impiantistica di trattamento rifiuti liquidi l'Ufficio ritiene di non dover esprimere alcun parere di competenza in materia di autorizzazione integrata ambientale e che restano salvi gli altri pareri/atti di competenza provinciale necessari all'esercizio degli impianti con particolare riferimento all'inquinamento atmosferico.

Con nota prot. 13611 del 17 ottobre 2013 acquisita al prot. AOO_089_10832 del 19 novembre 2013, l'Autorità di Bacino ha trasmesso in allegato il parere di compatibilità al PAI con prescrizioni

Con nota prot 63036 del 06 novembre 2013 acquisita al prot AOO_089_10384 del 08 novembre 2013 Arpa Puglia - DAP BAT ha trasmesso il proprio contributo istruttorio.

Con nota prot. 119335 del 12/11/13 acquisita al prot. AOO_089_10819 del 19/11/14, AQP trasmetteva integrazione documentale spontanea alla relazione di identificazione degli impatti attesi nell'ambito della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA

Con nota prot. 125224 del 27 novembre 2013 acquisita al prot. AOO_089_11424 del 02 dicembre 2013 AQP trasmetteva il parere con indicazioni espresso dal Ministero dell'ambiente (prot. 50929/TRI del 09 ottobre 2013 di conformità alle disposizioni della Direttiva 91/271/CE con indicazioni

Con nota prot. 20061 del 02 dicembre 2013 acquisita al prot. AOO_089:11468 del 06 dicembre 2014 Il consorzio per la Bonifica della Capitanata ha comunicato che l'intervento non rientra nel proprio comprensorio con indicazioni circa la necessità che AQP regolarizzi col Consorzio Terre D'Apulia l'autorizzazione ai sensi del RR n.17/2013.

Con nota prot. n. 74604 del 27 dicembre 2013 acquisito al prot. AOO_089_74604 del 27 dicembre 2014 la Provincia di BAT ha trasmesso il proprio parere/contributo istruttorio.

Con nota prot. 82 dell' 07 gennaio 2014 acquisita al prot AOO_089_378 del 14 gennaio 2014, la Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le Province di Bari, BAT e Foggia ha espresso per quanto di competenza parere favorevole all'intervento.

Con nota prot. AOO_075_671 del 13/2/14 acquisita al prot. AOO_089_2313 del 6/3/14 l'Ufficio Attuazione e gestione del Servizio Tutela delle Acque (ora "Servizio Risorse Idriche") trasmetteva il parere di compatibilità al vigente PTA con prescrizione

Con nota prot. 19189 del 21/2/14 acquisita al prot. AOO_089_2022 del 25/2/14, AQP trasmetteva integrazione documentale spontanea alla relazione di identificazione degli impatti attesi nell'ambito della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA

Con nota prot. 30165 del 21/3/14 acquisita al prot. AOO_089_3113 del 26/3/14, AQP trasmetteva integrazione documentale alla relazione di identificazione degli impatti attesi nell'ambito della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA Valutazione di incidenza - Livelli I screening

Con nota prot. 21893 del 14 aprile 2014, acquisita agli atti della seduta del Comitato Regionale del 15 aprile 2014 a al prot. AOO_089_3813 del 16 aprile 2014, ARPA Puglia ha trasmesso il proprio parere favorevole alle condizioni riportate.

Il Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 15 aprile 2014 (prot. AOO_089_3818 del 16 aprile 2014) ha proposto l'esclusione dell'intervento dalla procedura di valutazione di impatto ambientale alle prescrizioni riportate nel predetto parere.

Con nota prot. 40411 del 17 aprile 2014 acquisita al prot. AOO_089_4272 del 30 aprile 2014, il proponente trasmetteva le controdeduzioni al parere reso dal Comitato VIA espresso nella seduta del 15 aprile 2014

Con nota prot AOO_089_4164 del 29/4/14 integrata dalla nota prot AOO_089_4394 del 7/5/14, l'Ufficio Programmazione, politiche energetiche VIA e VAS, ha convocato per il giorno 12/5/2014 gli Enti coinvolti nel procedimento in oggetto in Conferenza di Servizi finalizzata alla definizione degli atti di assenso comunque denominati necessari per la realizzazione dell'intervento e per l'espressione del parere nell'ambito del procedimento in oggetto

Con nota prot. 2597 del 13/3/14 acquisita al prot AOO_089_2883 del 19/3/14, il Comune di Canosa di Puglia ha trasmesso l'attestazione urbanistica ed edilizia dell'intervento prot. 37681 del 20/12/13.

Con nota prot. 9371 del 14 marzo 2014 acquisita al prot AOO_089_2808 del 17/3/14, il Comune di Canosa di Puglia ha trasmesso l'attestazione di avvenuta pubblicazione all'albo pretorio del Comune dell'avviso di deposito del progetto di che trattasi e che non sono pervenute osservazioni

Con nota prot. 16181 del 12 maggio 2014 acquisita al prot AOO_089_4687 del 15 maggio 2014, il Comune di Canosa di Puglia ha trasmesso il proprio parere ambientale all'intervento.

Con nota prot. n. 27034 del 06/05/2014 acquisito al prot. AOO_089_4448 del 12/5/14 la Provincia di BAT ha reso il proprio parere di esclusione dalla procedura di VIA con prescrizioni.

Con nota prot AOO_089_4820 del 20 maggio 2014, l'Ufficio Programmazione, politiche energetiche VIA e VAS, ha trasmesso agli enti coinvolti nel procedimento il verbale della conferenza di servizi

Con nota prot. AOO_036_12688 del 26 maggio 2014 acquisita al prot. AOO_089_:2074 del 29 maggio 2014, il Servizio Foreste della Regione Puglia ha comunicato che la zona di intervento non è soggetta a vincoli ex art.1 RDL 3267/23

Con nota prot. n. 35594 del 16/06/2014 acquisita al prot. AOO_089_5898 del 23 giugno 2013 la Provincia di BAT, in qualità di Ente Gestore del Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto ha trasmesso il proprio parere/contributo istruttorio.

Con nota prot AOO_089_4812 del 20/5/14 l' ufficio programmazione, politiche energetiche VIA e VAS della Regione Puglia trasmetteva alla Provincia di BAT Settore Ambiente in qualità di Ente di Gestione Parco Naturale Regionale "Fiume Ofanto" ed all'Ufficio Parchi della Regione Puglia in qualità di Ente di Gestione SIC "Valle Ofanto- Lago di Capaciotti" sia il verbale della CdS del 12/5/2014, sia copia della relazione "Potenziamento dell'impianto depurativo di Canosa di Puglia - fase di screening" al fine di acquisire, ciascuno per le loro rispettive competenze, ogni opportuna osservazione in relazione alle esigenze di tutela degli habitat presenti.

Con nota prot. 35594 del 16/6/14 acquisita al prot AOO_089_5898 del 23/6/14 la Provincia di BAT riscontrava la richiesta di cui alla nota prot AOO_089_4812 del 20/5/14, secondo cui l'impianto è autorizzabile alle prescrizioni riportate.

Con nota prot. AOO_145_11385 del 22/9/2014 acquisita al prot AOO_089_8414 del 24/9/2014 l'Ufficio Parchi e tutela biodiversità del Servizio Assetto del Territorio della Regione Puglia riscontrava la richiesta di cui alla nota prot AOO_089_4812 del 20/5/14, concordando con l'Ufficio VIA/VAS e con la Provincia di BAT in ordine alla "implementazione di un piano di monitoraggio, che valuti gli effettivi impatti generati dall'intervento di potenziamento sugli equilibri idrogeologici ed ecologici del corpo d'acqua." In ordine a ciò si prescrive che il Piano di Monitoraggio proposto da AQP, nei tempi e nei modi previsti, sia valutato dall'Ufficio Parchi in relazione a quanto rappresentato.

VISTO il D.Lgs. 152/06 e smi con particolare riferimento alla Parte Seconda

VISTA la Legge Regionale 11/2001 e smi

VISTA la D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n. 10 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 79 del 20.05.2011

VISTA la Legge Regionale 18/2012

VISTA la DGR 1748 del 18 settembre 2013 con la quale la Giunta Regionale ha provveduto a disciplinare le modalità procedurali volte alla realizzazione delle opere di cui alla Delibera CIPE 62/2011 e 87/2012.

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7;

VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO il D.P.G.R. 22/02/2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

DATO ATTO che il proponente, all'atto della presentazione dell'istanza, ha attestato di dover conseguire le seguenti autorizzazioni

- Parere di compatibilità Idraulica
- Provvedimento conseguente la verifica di assoggettabilità a VIA dell'intervento

PRESO ATTO che con nota prot. 13611 del 17 ottobre 2013 acquisita al prot. AOO_089_10832 del 19 novembre 2013, l'Autorità di Bacino ha trasmesso in allegato il parere di compatibilità al PAI con prescrizioni

PRESO ATTO dei lavori svolti in sede Conferenza di Servizi e dei relativi esiti

LETTE le osservazioni rese:

- da AQP con nota prot 41802 del 23 aprile 2014;
- dal Servizio Risorse idriche trasmesse con nota prot AOO_075_2482 del 29 maggio 2014;
- da AQP con nota prot 71755 del 16 luglio 2014;
- la nota di AIP prot. 2708 del 23/7/2014;
- le considerazioni del comitato VIA regionale in merito agli interventi di potenziamento dei depuratori proposti da AQP. prot AOO_089_7200 del 31/07/2014;

PRECISATO,

- con riferimento alle prescrizioni formulate nel parere reso dal Comitato e dagli altri soggetti con competenze ambientali intervenuti nel procedimento, che, lette le controdeduzioni formulate dal proponente e in considerazione dei contenuti espressi nella nota richiamata al punto precedente, le prescrizioni formulate dal Comitato devono ritenersi confermate;
- con riferimento alla prescrizione relativa "Acque reflue influenti l'impianto in periodi di "pioggia" - opere di scarico, trattamento, monitoraggio", la stessa sia ottemperata alla luce e quindi agli esiti delle attività di monitoraggio come riportato al paragrafo "considerazioni conclusive - integrazione del testo della prescrizione" riportata nota. prot AOO_089_7200 del 31/07/2014 del comitato VIA regionale;

RICHIAMATE le precisazioni espresse dall' Ufficio VIA/VAS con nota prot AOO_089_7915 del 11/09/2014

PRECISATO altresì che il presente provvedimento reso ai sensi della Legge Regionale 11/01 e smi è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale per l'intervento proposto e che il parere relativo alla verifica di assoggettabilità è da ritenersi espresso per il livello di progettazione prescritto dalla normativa;

CONSIDERATO

- che, sulla base degli esiti della Conferenza di Servizi, la proposta progettuale consistente nel potenziamento dell'esistente depuratore a servizio dell'agglomerato di Canosa di Puglia, non determina impatti significativi e negativi sull'ambiente, fermo restando il rispetto delle prescrizioni espresse nel

corso del procedimento;

- che, nell'ambito della richiesta EU PILOT 6753/14/ENVI, riferita alla situazione di degrado ambientale del SIC "Valle Ofanto- Lago di Capaciotti" la presenza dello scarico dell'attuale impianto di trattamento delle acque reflue del Comune di Canosa di Puglia non conforme alla direttiva 91/271/CE viene richiamato quale elemento detrattore della situazione di degrado stessa.

- che il Comune di Canosa di Puglia, come riportato nella nota prot. 32169 del 2/10/14, nell'ambito del programma di co-finanziamento LIFE Natura 2003/2004, ha attivato il progetto denominato "Le porte del parco fluviale del fiume Ofanto" che prevede la realizzazione di un bacino di fitodepurazione e laminazione che intercetta il tratto del canale Lamapopoli in corrispondenza del recapito finale dell'impianto di depurazione di Canosa con la funzione di raccogliere e, attraverso la fitodepurazione dovuta a specifiche piante acquatiche, trasferire e valle le acque già depurate dell'impianto di depurazione in questione.

RITENUTO

- che gli interventi strutturali previsti e da realizzare, anche nel rispetto delle prescrizioni di cui al presente provvedimento, determinano la conformità dell'impianto di depurazione oggetto della presente procedura alla Direttiva 91/271/CE così come riportato nel sopracitato parere di conformità a dette disposizioni espresso dal Ministero dell'Ambiente.

- che l'adeguamento dell'impianto di depurazione oggetto della presente procedura unitamente al miglioramento delle modalità di scarico realizzabili attraverso l'utilizzo della stazione di fitodepurazione realizzata dal Comune di Canosa di Puglia incide positivamente sulla riduzione degrado del SIC "Valle Ofanto- Lago di Capaciotti" oggetto della procedura EU PILOT 6753/14/ENVI

- per tutto quanto sopra considerato, di escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale VIA il progetto di che trattasi

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso,

il Dirigente dell'Ufficio Programmazione, politiche energetiche VIA e VAS

DETERMINA

- di dichiarare che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente riportati, quali parti integranti del presente provvedimento;
- di obbligare il proponente a realizzare l'intervento in conformità agli elaborati progettuali e alla documentazione integrativa trasmessa e acquisita agli atti
- di esprimere in conformità al parere reso dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 15 aprile 2014, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, e sulla scorta delle determinazioni della Conferenza di Servizi, l'esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale per l'intervento "Progetto di potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Canosa di Puglia (BR) per tutte le motivazioni ivi espresse e a condizione che si rispettino le prescrizioni ivi indicate intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate
- di obbligare il proponente a conformare il progetto alle prescrizioni di cui sopra. Le stesse prescrizioni sono vincolanti per i soggetti deputati al rilascio di intese, concessioni, autorizzazioni, licenze, pareri, nulla osta, assensi comunque denominati, necessari per la realizzazione del progetto in base alla vigente normativa;
- di obbligare il proponente ad eseguire il Piano di Monitoraggio secondo le prescrizioni fornite dall'ARPA Puglia che includono la valutazione del mantenimento degli EQB a tutela dell'area SIC esterna alle opere ed interventi previsti nel presente progetto ma interessata dallo scarico,
- di obbligare il proponente, di concerto con il Comune di Canosa di Puglia, ad attivare azioni utili per l'attuazione del progetto "Le porte del Parco Fluviale del Fiume Ofanto" riferite all'impianto di fitodepurazione alimentato con le acque di scarico del depuratore in oggetto;
- che sia data espressamente e puntualmente evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni richiamate nel presente provvedimento ed espresse dai soggetti intervenuti nonché in sede di Conferenza di Servizi del 12/05/2014 e dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 15 aprile 2014 come nelle previsioni di cui agli artt. 54 e 55 del DPR 207/2010, nella verifica di compatibilità (art. 52 c. 1 lett. d) del DPR 207/2010
- di obbligare il proponente a conformarsi alle prescrizioni formulate nei pareri espressi dagli enti ed acquisiti al procedimento, che qui si intendo puntualmente richiamati;
- di obbligare il proponente ad acquisire, lì dove necessaria, autorizzazione idraulica ai sensi del RD 253/1904 prima dell'avvio dei lavori;
- di stabilire che il Comune di Canosa di Puglia, all'atto della approvazione del progetto dia atto dell'avvenuta conformazione del progetto alle prescrizioni richiamate nel presente provvedimento;
- di sollecitare il di Canosa di Puglia, a dotarsi senza alcun indugio del Piano di Protezione Civile comunale che dovrà contenere una sezione riguardante le condizioni di emergenza operative dell'impianto che tenga conto e preveda anche tutti gli accorgimenti riportati nel parere reso dall'AdB Puglia;
- di obbligare il proponente a comunicare la data di avvio dei lavori a tutti gli enti coinvolti nell'ambito del

procedimento,

- di precisare che il presente provvedimento:
- non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti e non contemplati nell'ambito del procedimento ivi comprese quelle di cui alla parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ove necessarie
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- fa salve le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale
- fa salve le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo
- fa salve le previsioni di cui agli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i

- di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento;

- di notificare il presente provvedimento al proponente, a cura del Servizio Ecologia;
- di trasmettere il presente provvedimento
- alla Segreteria della Giunta Regionale, in copia conforme all'originale;
- all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
- al Servizio Regionale "Comunicazione Istituzionale", ai fini della pubblicazione all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it;
- Provincia di BAT, Comune di di Canosa di Puglia, Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia, Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le Province di Bari, BAT e Foggia, Soprintendenza per i beni archeologici, Autorità di Bacino, Autorità idrica Pugliese, ARPA Puglia, ASL BAT, Servizi regionali Urbanistica, Assetto del Territorio, Risorse Idriche, Ciclo dei rifiuti e bonifiche, Rischio industriale e Foreste;

- di pubblicare, il presente provvedimento, redatto in unico originale e costituito da n. ____ fasciate sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, <http://ecologia.regione.puglia.it>.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971);

Il Dirigente del Servizio
Antonello Antonicelli